

DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



Roma, 28.05.2025

Al D.G. Unità di missione per il PNRR

Dr.ssa Simona Montesarchio

pnrr@istruzione.it

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto

dr. Giuseppe Recinto

segreteria.cdg@istruzione.it

Ai direttori generali degli UU.SS.RR.

LORO INDIRIZZI MAIL O PEC

Oggetto: controlli di I livello sui progetti PON/FSE 2014/2020.

"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1.B3 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

Nota di Adesione prot.n. 78988 del 29 maggio 2023 "Realizzazione laboratori "green", sostenibili e innovativi per le scuole secondarie del secondo grado ad indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico, in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55.". 10.8.B3 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

Preg.issima Direttrice Generale,

pervengono a tantissime istituzioni scolastiche, da parte dell'unità di missione del PNRR, controlli di I livello con instaurazione del contraddittorio, inerenti progetti di cui all'oggetto, che le stesse devono riscontrare nel termine tassativo di 10gg.

Spiace evidenziare che l'autorità di missione, a fronte di tali articolate e documentate controdeduzioni che le istituzioni scolastiche stanno fornendo, risponda 'a ciclostilo', nel giro di 24 ore o poco più, che <u>non sono stati rinvenuti elementi tali da escludere l'esistenza dell'irregolarità.</u> Senza entrare nel merito delle questioni e, soprattutto, senza motivare il



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



perché sia stata rilevata un'ipotesi di frazionamento artificioso, ossia di frazionamento elusivo di un appalto avente lo scopo di sottrarlo dalle procedure disciplinate dal D. Lgs. 50/2016, peraltro, con possibili profili di danno erariale, paventando addirittura ipotesi – rectius atti intimidatori dal tenore terroristico - di restituzione dell'intero finanziamento su richiesta dell'area pagamenti.

Ci permettiamo di fornire da un lato utili elementi conoscitivi sulle condizioni di fatto in cui si son trovate ad operare le istituzioni scolastiche nel ristrettissimo arco di tempo messo loro a disposizione dall'avviso prot.n. 78988 del 29 maggio 2023, esattamente 4 mesi (dal 16/06/2023, data del provvedimento autorizzativo al 16/10/2023, data finale di collaudo e rendicontazione), coincidente tra l'altro con il periodo feriale, sia dei fornitori, che del personale scolastico; dall'altro argomentazioni di stretta interpretazione ermeneutica della norma supportandole con numerose pronunce giurisprudenziali.

Al di là di una questione formale di carenza di motivazione dei suddetti controlli, lo si ribadisce tutti 'a ciclostilo' o copia-oncolla, carenza che da sola invaliderebbe l'intero procedimento sanzionatorio (nel diritto, infatti, la forma è sostanza), rimane comunque una valutazione di merito a cui l'amministrazione non può sottrarsi.

Alcune domande inevitabilmente nascono spontanee.

- Qual è l'interesse dell'amministrazione a sindacare istituzioni scolastiche che, nei ristrettissimi ed improrogabili tempi di attuazione (appena 4 mesi), tra l'altro durante il periodo feriale estivo, si sono letteralmente catapultate sul territorio per reperire aziende ed acquistare beni aventi la specificità del requisito green e del risparmio energetico, beni di non facile reperibilità, addebitando alle stesse ipotesi di frazionamento artificioso che, già nel contesto privatistico e della pubblica amministrazione in generale, sono di difficile riscontro?
- Come non si può considerare il fatto che le disposizioni del codice dei contratti vanno inevitabilmente contestualizzate alla specificità delle istituzioni scolastiche che, pur essendo pubbliche amministrazioni, non hanno potere assunzionale per assumere personale idoneo all'espletamento di procedure tecnicamente così complesse?
- Come può l'autorità di gestione fare addebiti di tale gravità senza fornirne motivazione alcuna, se non una mera e generica enunciazione 'a ciclostilo' o copia-incolla?



DIRIGENTISCUOLA- DI.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



- Perché non prendere atto che i fondi comunitari sono stati comunque ben spesi, i beni collaudati, i laboratori oggi perfettamente funzionamenti e che questo, senza fantomatiche ipotesi di danno erariale, è motivo di per se bastevole per legittimare la relativa spesa?
- Sarebbe stato meglio che le istituzioni scolastiche non avessero impegnato i fondi comunitari e li avessero restituiti all'autorità di gestione?

A fronte di tali ragionevoli argomentazioni, ed al fine di dare riscontro concreto ai tanti dirigenti scolastici oggi in forte ambasce (si parla di restituzioni di finanziamenti di centinaia di miglia di euro!), questa organizzazione sindacale

CHIEDE

un incontro urgente con l' autorità di gestione, **presieduta dal Capo di Gabinetto**, al fine di ricercare una realistica soluzione al problema, prima che le stesse istituzioni scolastiche, ricordiamo parte e non controparte dell'amministrazione, con il supporto dell'ufficio legale del sindacato, oltre che proclamare lo stato di agitazione della categoria ed avviare la procedura di conciliazione coinvolgendo il Ministero del lavoro, adiscano il giudice ed avviino un corposo contenzioso che, *prima facie*, non può che vedere soccombente l'amministrazione quanto meno per carenza di motivazione.

In attesa dell'incontro la scrivente auspicando che l'amministrazione, con sano pragmatismo e buon senso, individui delle soluzioni ossequiose del dettato normativo, si allega quanto segue:

ALL.1 e 1/bis - N.2 NOTE, **prive di firma**, DI INSTAURAZIONE DEL CONTRADDITTORIO e successive DETERMINAZIONI FINALI di due istituzioni scolastiche campione tra le tante agli atti;

ALL.2 - RELAZIONE TECNICA, un copioso dossier nel quale vengono esplicitate le ragioni di diritto e di fatto che rendono i suddetti controlli illegittimi, oltre che inopportuni.

Il Presidente nazionale

(Attilio Kratta)